



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Via Nazionale snc - LORICA DI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 23 del 31.10.2017

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 – elenco annuale dei lavori 2018 – approvazione

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre**, presso la Sede Legale ed Amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila, sita in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 6 dicembre 1991, n°394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare n. 245 dell' 8 ottobre 2014, con il quale la prof.ssa Sonia Ferrari è stata nominata Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare n. 57 del 02/04/2015 con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila affidato alla prof.ssa Sonia Ferrari;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot. 208 del 08/10/2015 concernente la proroga di mesi sei del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila, prof.ssa Sonia Ferrari;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot. n. 7064/PNM del 07/04/2016 acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 2501 del 11/04/2016, concernente la comunicazione della prorogatio del Commissario Straordinario dell'Ente;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/142 del 26.05.2016, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0011625/PNM del 30.05.2016, concernente la proroga per mesi sei, con decorrenza 26.05.2016, del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/312 del 10.11.2016, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0023712/PNM dell'11.11.2016, concernente la proroga per mesi sei, con decorrenza 25.11.2016, del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

 r.s./d.c.

Visto, il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/112 del 12.05.2017, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 10139/PNM del 16.05.2017, concernente la proroga per ulteriori mesi sei, con decorrenza 24.05.2017, del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 01 del 13.01.2017, superiormente approvata, con la quale si è stabilito di affidare le funzioni di direzione, per compiti specifici non prevalenti della qualifica di Direttore del Parco, allo scrivente dott. Giuseppe Luzzi, dipendente con contratto a tempo indeterminato inquadrato nell'area C, posizione economica C2 CCNL relativo al Personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici, a decorrere dal 16/01/2017 e fino al 15/04/2017, senza che ciò comporti variazione alcuna del trattamento economico;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08 del 14.04.2017 con la quale è stato riconfermato lo scrivente dott. Giuseppe Luzzi nell'incarico di Direttore facente funzioni per ulteriori mesi tre;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 16 del 17.07.2017, superiormente approvata, con la quale si è stabilito di affidare le funzioni di direzione, per compiti specifici non prevalenti della qualifica di Direttore del Parco, allo scrivente dott. Giuseppe Luzzi, dipendente con contratto a tempo indeterminato inquadrato nell'area C, posizione economica C2 CCNL relativo al Personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici, a decorrere dal 17/07/2017 e fino al 16/10/2017, senza che ciò comporti variazione alcuna del trattamento economico;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 21 del 18.10.2017, immediatamente esecutiva, con la quale si è stabilito di affidare le funzioni di direzione, per compiti specifici non prevalenti della qualifica di Direttore del Parco, al dott. Giuseppe Luzzi, dipendente con contratto a tempo indeterminato inquadrato nell'area C, posizione economica C2 CCNL relativo al Personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici, a decorrere dal 18.10.2017 e fino al 17.04.2018, senza che ciò comporti variazione alcuna del trattamento economico;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno 2017, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 31.10.2016 ed approvato dal MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare giusta nota prot. n. 0005280/PNM del 14.03.2017, assunta agli atti d'ufficio dell'Ente con prot. n.1873 del 15.03.2017, fatto proprio il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze e considerato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e dalla Comunità del Parco in data 21.12.2016;

Richiamato l'art. 21, *Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti* del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, che prevede:

1. *“comma 1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.”;*
2. *“comma 3: Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento*

nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.”;

Richiamato, altresì, l'art. 31, *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, del richiamato Codice dei Contratti che stabilisce alla lettera a) del comma 4) che il responsabile del procedimento, oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice “ *formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione*”;

Richiamato il comma 3 dell'art. 6, *Pubblicità e pubblicazione del Programma Triennale , dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso*, del D.M. 24.10.2014, *Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici..”;*

Vista la determinazione del Direttore n. 365 del 28.08.2017 nella quale venivano approvate le schede redatte dal responsabile del procedimento, ing. Domenico Cerminara;

Visti:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
- D.M. 24.10.2014, *Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici..*
- lo Statuto dell'Ente;
- il Decreto Legislativo 165/2001
- il D. P. R. n. 97/2003;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Tutto ciò premesso, assumendo i poteri del Consiglio Direttivo;

DELIBERA

1. **di dare atto**, che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** il Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori 2018 in allegato sub 1 al presente provvedimento;
3. **di demandare** alla Direzione dell'Ente l'adozione degli atti gestionali, amministrativi e contabili, in esecuzione del presente provvedimento;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)



Il Commissario Straordinario
(prof.ssa Soma Ferrari)



Aziende Pubbliche

Ente Parco Nazionale Sila (CS)

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2018 - 2020)***

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDE PUBBLICHE ENTE PARCO NAZIONALE SILA (CS)
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2020)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1 198 000,00	0,00	0,00	1 198 000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	200 000,00	0,00	0,00	200 000,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1 398 000,00	0,00	0,00	1 398 000,00



Il responsabile del programma
(LUZZI GIUSEPPE)

NOTE

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDE PUBBLICHE ENTE PARCO NAZIONALE SILA (CS)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
1	E10990100-01	18	078	0119	ITF61	01	E1099	Perimetrazione del Parco Nazionale della Sila	1	395 000,00	0,00	0,00	395 000,00	N	0,00	
2	A0509C00-2030002	18	078	0119	ITF61	03	A0509	Completamento allestimento museale antica segheria del Cupone	2	295 000,00	0,00	0,00	295 000,00	N	0,00	
3	A0537E06-8010003	18	078	0119	ITF61	01	A0537	Completamento centro visita loc. Trepido'	2	420 000,00	0,00	0,00	420 000,00	N	200 000,00	02
4	A0537E06-8010004	18	078	0119	ITF61	01	A0537	Parco Sensoriale all'interno del Centro Visita del Cupone	2	288 000,00	0,00	0,00	288 000,00	N	0,00	
TOTALE										1 398 000,00	0,00	0,00	1 398 000,00		200 000,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma

(LUZZI GIUSEPPE)



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDE PUBBLICHE ENTE PARCO NAZIONALE SILA (CS)
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
E10990100-01	20180001		Perimetrazione del Parco Nazionale della Sila		Cerminara	Domenico	395 000,00	395 000,00	CPA	S	S		1	PE	3/2018	4/2018
A0509C00-2030002	20180002		Completamento allestimento museale antica segheria del Cupone		Cerminara	Domenico	295 000,00	295 000,00	VAB	S	S		2	SF	4/2018	4/2019
A0537E06-8010003	20180003		Completamento centro visita loc. Trepido'		Cerminara	Domenico	420 000,00	420 000,00	AMB	S	S		2	SF	2/2018	3/2018
A0537E06-8010004	20180004		Parco Sensoriale all'interno del Centro Visita del Cupone		Cerminara	Domenico	288 000,00	288 000,00	AMB	S	S		2	SF	1/2019	2/2019
TOTALE							1 398 000,00	1 398 000,00								

Il responsabile del programma
(LUZZI GIUSEPPE)



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2018 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDE PUBBLICHE ENTE PARCO NAZIONALE SILA (CS)
ART. 21 COMMA 1 DEL D.Lgs. 50/2016

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma
(LUZZI GIUSEPPE)

Luigi

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE





2018 / 2020

**Relazione
accompagnatoria
al Programma
triennale dei lavori
pubblici**



Premessa

Con l'avvento della nuova disciplina contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, gli enti si trovano a dover predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici entro il 31 luglio, in ottemperanza al nuovo principio contabile della programmazione, allegato 4/1 del suddetto decreto, per il quale nel Documento Unico di Programmazione che la Direzione presenta al Consiglio, entro il 31 luglio di ogni anno, deve essere ricompresa anche la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Il nuovo codice degli appalti, approvato con il D.lgs n. 50/2016, al titolo III, Pianificazione – Programmazione – Progettazione, riporta la normativa di principio e di dettaglio a cui le amministrazioni aggiudicatrici devono attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con espressa previsione normativa il nuovo codice degli appalti accentua la pubblicità e la trasparenza della programmazione delle opere imponendo la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAC anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome.

Stesso obbligo di pubblicità e trasparenza spetta a tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.

In tal modo il nuovo codice amplia quanto già previsto in materia di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013: in particolare, tra le innovazioni si prevede la pubblicazione di tutti gli atti intercorsi tra enti nell'ambito del settore pubblico, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, la pubblicazione degli atti sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma tecnologica istituita presso l'ANAC.

Il ruolo rafforzato che il nuovo codice dei contratti e delle concessioni attribuisce alla partecipazione e alla trasparenza impone un processo di pianificazione e programmazione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Direzione e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo del Servizio Pianificazione, Programmazione, Tutela e Sviluppo del PNSila, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati



dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento, a quelli di legge per il completamento di opere già avviate, nonché agli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal pareggio di bilancio)

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dal D.M. 24 ottobre 2014 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Nello specifico, la relazione è conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 24 ottobre 2014 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2018/2020 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Commissario dell'Ente Parco nell'Elenco annuale 2017 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M. 24 ottobre 2014, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da:

- una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni;
- una ponderata analisi delle risorse disponibili;
- ed una valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. del documento di programmazione finanziaria quale il redigendo bilancio di previsione;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste delle esigenze dell'Ente Parco afferenti gli investimenti per la gestione dell'area protetta, di concerto con i servizi finanziari sono stati individuati i capitoli e le relative coperture finanziarie realmente sostenibili dall'Ente Parco.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1 198 000,00	0,00	0,00
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	200 000,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. n. 50/2016	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	0,00	0,00	0,00
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1 398 000,00	0,00	0,00

Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) entrate aventi destinazione vincolata per legge

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano riscontro nei residui passivi del bilancio.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020
entrate aventi destinazione vincolata per legge	1198000	0,00	0,00

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle tipologie 100, 300 e 400 del titolo 6 dell'entrata del bilancio e riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing previste dagli art. 180 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016.

Riferendoci al nostro ente detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020
entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati	200.000,00	0,00	0,00

d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art. 21, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020

e) Stanziamenti di bilancio

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche. In particolare ci si riferisce alle entrate che pervengono da proventi di permessi a costruire, dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà, da sanatorie e condoni, nonché dall'applicazione dell'avanzo.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020

f) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi

Si tratta di una voce introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

OPERA	2018	2019	2020

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario

impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguardava l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.M. 24 ottobre 2014.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 2, D.M. 24/10/2014) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica redatta ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 24 ottobre 2014 all'articolo 5 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato. Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice	Opera	Importo
1	Allestimento Segheria del Cupone	295000
2	Centro visita Trepidò	420000
3	Parco sensoriale Cupone	288000
4	Perimetrazione	395000

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 24 ottobre 2014, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.

M. 24 ottobre 2014, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2018, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2018.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
1	Allestimento Segheria Cupone	295 000,00
2	Centro Visità Trepido'	420 000,00
3	Parco sensoriale Cupone	288 000,00
4	Perimetrazione	395 000,00

1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche

La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche. Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell'opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

Nella definizione del legislatore *“il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata”*.*

Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

*In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.**

* Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011).

In questo senso diventa quantomeno auspicabile, se non raccomandabile, dare conto, in questa sede, della movimentazione del fondo pluriennale vincolato in quanto strumento idoneo a rendere evidenti i tempi di realizzazione dell'opera pubblica: l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il cronoprogramma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Come risulta dalle schede allegate, per ogni opera viene proposto il cronoprogramma e quantificati gli impieghi previsti ogni anno sulla base delle risorse acquisite precedentemente.

Sulla base di tale programmazione, la tabella successiva quantifica il fondo pluriennale vincolato da inserire nelle previsioni di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione quale strumento di copertura finanziaria dell'investimento che fornisce, indirettamente, anche i tempi di realizzazione dell'investimento stesso.

Aziende Pubbliche Ente Parco Nazionale Sila (CS)

Previsione sulla base degli stati avanzamento lavori												
OPERA	Importo totale	Entrate da accertare e imputare 2018	Impegni da imputare 2018	FPV in spesa 2018	FPV in entrata 2019	Entrate da accertare e imputare 2019	Impegni da imputare 2019	FPV in spesa 2019	FPV in entrata 2020	Entrate da accertare e imputare 2020	Impegni da imputare 2020	FPV in spesa 2020
Allestimento Segheria Cupone	295 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro 'Visità Trepido'	420 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parco sensoriale Cupone	288 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perimetrazione	395 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

2.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di opera.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2018/2020	%
Altra edilizia pubblica	A0509	295 000,00	21,10
Turistico	A0537	708 000,00	50,64
Altro	E1099	395 000,00	28,25
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		1 398 000,00	100,00

2.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica. Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2018/2020	%
Nuova costruzione	01	1 103 000,00	78,90
Recupero	03	295 000,00	21,10
TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		1 398 000,00	100,00

2.4 L'analisi dei lavori per missioni di bilancio

L'analisi del programma per missioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in missioni prevista dal legislatore con il D.Lgs. n. 118/2011.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2018/2020	%
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	1 003 000,00	71,75
07 - Turismo	2	395 000,00	28,25
TOTALE DELLE OPERE		1 398 000,00	100,00

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riaggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

2.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2018/2020, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2018/2020	%
Centro visite Trepido – Cotronei (KR)	1	420 000,00	30,04
Centro viste Cupone – Spezzano della Sila (CS)	2	583 000,00	41,71
Area parco – 21 comuni del parco		395000	28,25
TOTALE DELLE OPERE		1,398 000,00	100,00

2.6 L'analisi delle singole opere


La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2018.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)



La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 10 NOV 2017.



L'Incaricato
Il Funzionario

(Dott.ssa Barbara Carelli)

-
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n° 8561 del 10 NOV 2017.-
 - La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° 8561 del 10 NOV 2017
 - La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Corte dei Conti con nota prot. n° 8561 del 10 NOV 2017
 - La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n° _____ del _____;
 - La presente deliberazione è stata trasmessa via pec all'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota prot. n° _____ del _____;
 - La presente deliberazione è stata trasmessa via mail al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° 8561 del 10 NOV 2017.-